



E.A.R. TEATRO DI MESSINA

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n° 18 del 25.10.2018

OGGETTO: Conferimento incarico legale per opposizione ricorso per cassazione sentenza Corte d'Appello di Messina, sez. Lavoro, n. 137/2019 nella causa iscritta al n. 575/2016 R.G.

L'anno duemiladiciannove il giorno 25 del mese di Ottobre alle ore 11:40 e segg., nella sede dell'E.A.R. Teatro di Messina, a seguito di formale convocazione, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Dott. Miloro Orazio	Presidente
Dott. Ministeri Giuseppe	Consigliere
Dott. Principato Antonino	Consigliere

Presenti	Assenti
K	
K	
K	

Partecipa il Sovrintendente Avv. Scoglio Gianfranco

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Cacciola Giuseppe

Dott. Carrello Massimo

Dott. Coniglio Leonardo

Partecipa con funzioni di Segretario verbalizzante Sig.ra C. Maiani

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

IL CDA

VISTO il ricorso per la Cassazione della sentenza n. 137/2019 resa dalla Corte d'Appello di Messina nel giudizio iscritto al n° 575/2016 promosso dal Sig. OMISSIS e avente per oggetto "contratto a termine e risarcimento danni";

DATO ATTO che il ricorso in oggetto è stato notificato presso lo studio dell'Avv. Carmelo Matafù al quale questa Amministrazione aveva già conferito incarico di rappresentanza e difesa nei precedenti gradi di giudizio;

CHE il citato professionista, nel trasmettere a questa Amministrazione il ricorso allo stesso notificato, ha evidenziato la sussistenza dei presupposti per proporre opposizione;

VISTA la relazione prot. 1908/2019 redatta dal Responsabile dell'U.OP. Contenzioso;

RILEVATO che in I° grado l'Ente risultava soccombente, mentre la Corte d'Appello con la sentenza n. 137/2019, in riforma della sentenza di I° grado impugnata dall'Ente, ha rigettato tutte le domande del ricorrente;

RICHIAMATO l'art. 6 del vigente Regolamento per l'affidamento dei servizi legali adottato dall'Ente, a norma del quale la scelta per l'affidamento diretto è giustificata dalla consequenzialità e complementarità delle attività oggetto dell'incarico da affidare con incarichi precedentemente conferiti, si ritiene che la costituzione nel giudizio sopra citato, in nome e per conto dell'Ente, possa essere oggetto di incarico affidato allo stesso legale che ha rappresentato questa Amministrazione nei precedenti gradi di giudizio;

DATO ATTO che, giusta Regolamento, relativamente al compenso, è stata quantificata la spesa con riferimento ai valori minimi dei parametri di cui al Decreto ministeriale n. 55/2014 e ss.mm.i.i. e che, in ragione di precedenti accordi intercorsi con l'Amministrazione, nella fattispecie è stata, altresì, convenuta la riduzione del 50% rispetto a tali valori;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di compatibilità finanziaria espressi dai responsabili dei Servizi interessati;

Vista la l.r. n. 4/1995 istitutiva dell'Ente

Visto lo Statuto D.A. n° 2805/S8 del 31.10.2018

Visto il D. Lgs n° 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Visto il D. Lgs 55/2014 Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247

Visto il D. Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici

Visto il D. Lgs. 56/2017 Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 50/2016

Visto il D.D.G. n. 2760/S8 del 23 ottobre 2019 con il quale l'Organo tutorio ha approvato il bilancio pluriennale 2019/2021;

Con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente

A unanimità di voti

DELIBERA

1. la narrativa si intende qui integralmente riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, all'Avv.to Carmelo Matafù, C.F.:
O M I S S I S - con studio legale in Messina - incarico di rappresentare e difendere
l'Ente nel giudizio promosso da:
- Castagna M. c/Ente per la cassazione della sentenza n. 137/2019 emessa dalla Corte d'Appello
di Messina, sez. Lavoro, nel giudizio iscritto al n° 575/2016 R.G.;
3. di demandare al Presidente, al quale compete la rappresentanza legale dell'Ente, la firma della
procura ad litem;
4. dare atto che le competenze in favore del legale incaricato sono determinate con riferimento al
valore minimo dei parametri dettati dal D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii. a cui si applica, nella
fattispecie, la riduzione del 50% e che la spesa trova disponibilità al cap. 103435 del bilancio
2019/2021;
5. dare mandato al Responsabile della U. Org. Amministrativa e della U.Op. Contenzioso, per
quanto di rispettiva competenza, di curare gli adempimenti per l'attuazione del presente
provvedimento;
6. di disporre a cura dell'Ufficio Trasparenza, la pubblicazione di questo deliberato sul sito
istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D. Lgs.
n. 33/2013 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sovrintendente
Avv. Gianfranco Scoglio



Il Presidente
Dott. Orazio Miloro

